UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 68 **del** 15 / 10 / 2013

OGGETTO: Modifica alla deliberazione n. 46 del 23 luglio 2013 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi degli articoli 7, comma 3, e 14, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, recante "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118." E alla deliberazione n. 51 del 24 luglio 2013 "Approvazione del conto consuntivo del Consiglio regionale del Lazio - esercizio 2012"

Schema di deliberazione n. 28 **del** 11 ottobre 2013

Verbale n. 27

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	X		
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	X		
Vice Presidente	Francesco	STORACE	X		
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	X		
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	X		
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	X		

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ **RILEVA** ☐ **NON RILEVA**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

Assiste il Segretario generale Avv. Costantino Vespasiano

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione.", che:
- all'articolo 40 detta norme per l'accertamento delle somme da iscrivere nel conto dei residui passivi, nonché per l'eliminazione dei residui perenti;
- all'articolo 34 detta norme sulla costituzione dei residui attivi;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, recante "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2012, che provvede ad individuare la Regione Lazio fra le amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118";

Visto il Titolo I del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, rubricato "Principi contabili generali e applicati per le regioni, le province autonome e gli enti locali" ed in particolare l'articolo 1, comma 3, che stabilisce: "*Il presente titolo contiene i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dei loro enti e organismi strumentali, esclusi gli enti di cui al titolo secondo del presente decreto.*"

Visto l'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011 che stabilisce:
"*In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 del presente decreto, gli enti di cui al comma 1, prima di inserire i residui attivi e passivi nel rendiconto concernente gli esercizi 2012 e 2013, provvedono al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili.*

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 23 luglio 2013 n. 46 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi degli articoli 7, comma 3, e 14, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, recante "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.", con la quale sono state riaccertate le somme relative ai residui passivi pari ad € 23.044.836,82;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 24 luglio 2013 n. 51 "Approvazione del conto consuntivo del Consiglio regionale del Lazio – esercizio 2012" con la quale nella sezione "Residui passivi" è riportata la delibera n. 46 in riferimento allo stock degli stessi esercizio 2013 con indicazione della somma di euro 23.44.836,82;

Rilevato che per errore di interpretazione del nuovo sistema informatico contabile è stata inserita la somma di € 666.908,30 in aumento sui totali determinando il totale su citato in modo erroneo.

Vista la verifica effettuata dagli uffici del bilancio e ragioneria sull'esattezza delle somme dei residui passivi iscritte nel bilancio e giustamente riportati nel sistema contabile;

si ritiene necessario modificare la cifra del totale dei residui passivi esercizio 2013, da euro 23.044.836,82 a euro 22.377.928,52 riportata nelle delibere n. 46 e n. 51

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante della presente deliberazione, di modificare la delibera del 23 luglio 2013 n. 46 e la delibera del 24 luglio 2013 n. 51 riportando il totale dei residui passivi esercizio 2013 ad euro 22.377.928,52.

Il Segretario generale vicario
Avv. Costantino Vespasiano

Il Presidente
Daniele Leodori